

**Oggetto** Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio della struttura socio-sanitaria denominata "RSA BARBARANO ROMANO" Primo edificio per 78 posti residenza; di autorizzazione all'esercizio (ampliamento) Secondo edificio per 40 posti residenza, sita in Roma, via Barbarano Romano n. 43, e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii., in favore della Società "IMATO S.r.l. in liquidazione - già Impresa Rosso S.p.a.-" con sede legale in Torino corso Matteotti n. 47 - ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012.

### ***IL COMMISSARIO AD ACTA***

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi operativi di cui al richiamato articolo 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che con la citata Deliberazione del 21 marzo 2013 sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato al Presidente *pro tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati a decorrere dal corrente anno;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 (prot. n. ACG/23/SANIT/3103) il dott. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

DATO ATTO, altresì, che il Consiglio dei Ministri, con Deliberazione del 20 gennaio 2012 ha, tra l'altro, rimodulato le funzioni del Sub Commissario Giuseppe Antonino Spata ed ha nominato a Sub Commissario il dott. Gianni Giorgi a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17 luglio 2013 recante "RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI BASE DENOMINATE AREE E UFFICI DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA";

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro”* e i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l’autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l’adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l’accreditamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l’emergenza, l’urgenza e l’elezione;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all’art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all’entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l’assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTA la L.R. 3 marzo 2003, n. 4 *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23.10.92, n. 421”*, ed in particolare l’art. 8-quater, commi:

*1. L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti... La regione provvede al rilascio dell’accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all’articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;*

*2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali...;*

*7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneamente concesso”;*

VISTO il R.R. 26 gennaio 2007, n. 2 *“Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’art. 5, comma 1, lett. b), della LR 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività*

sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 1997, n. 2499 "Primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali. Leggi regionali 41/93, 55/93 e regolamento regionale 6 settembre 1994, n. 1";

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U0017 del 9 marzo 2010 "Atto ricognitivo di cui al decreto commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. A numero 1 della LR 4/2003";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale" che, tra l'altro "ridefinisce lo stato dell'offerta complessiva delle strutture residenziali e semiresidenziali di Mantenimento - RSA e relativo fabbisogno";

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 concernente "Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18 giugno 2012 avente ad oggetto "Avvio delle procedure di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. di nuovi posti residenza riservati a persone non autosufficienti, anche anziane, tipologia di trattamento di mantenimento";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00146 del 6 agosto 2012 concernente "Integrazioni al Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012";

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012 che individua i destinatari della procedura disciplinata dal provvedimento medesimo volta, previo rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio, all'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8- quater, comma 7, D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii., di nuovi posti residenza riservati a persone non autosufficienti, anche anziane, tipologia di trattamento di Mantenimento - RSA, nei soggetti titolari di strutture indicate alle lettere a), c) d) ed e):

- a) strutture con posti residenza realizzati con finanziamenti ex art. 20 Legge 67/1988;
- c) strutture con posti residenza in possesso della sola autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della normativa previgente l'entrata in vigore della L. R. n. 4/2003;
- d) strutture con posti residenza in possesso della sola autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della L.R. n. 4/2003;
- e) strutture con posti residenza già realizzati, in possesso di parere favorevole alla realizzazione rilasciata ai sensi della normativa previgente l'entrata in vigore della L. R. n. 4/2003 ovvero ai sensi e con le procedure di cui alla L. R. n. 4/2003;

TENUTO CONTO che con il predetto Decreto il Commissario ad Acta:

- ha ridefinito la tempistica e le procedure per la verifica dei requisiti per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nonché degli ulteriori requisiti di qualificazione richiesti ai fini dell'accreditamento unificando le predette verifiche, sia per esigenze di economia procedimentale che per potenziare in tempi brevi l'offerta residenziale di mantenimento a persone non autosufficienti, anche anziane;
- ha individuato l'utilizzo della piattaforma informatica realizzata da LAit SpA – Lazio Innovazione Tecnologica SpA, identificata con l'acronimo SAASS “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti” - già utilizzata ai fini delle procedure avviate con il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 - per le strutture contraddistinte con la lettera a), c), d) ed e);
- ha individuato le medesime Commissioni di verifica già costituite con provvedimento del Direttore Generale di ciascuna Azienda ASL, e sotto il Coordinamento del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, o suo delegato, per le verifiche previste ai fini del rilascio o della conferma delle autorizzazioni all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo;
- ha adottato, come strumento di riferimento per uniformare le attività delle commissioni di verifica delle Azienda ASL in ordine all'accertamento dei requisiti minimi richiesti per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie, le “Liste di verifica da utilizzare in sede di sopralluogo per l'accertamento dei requisiti minimi autorizzativi” disciplinate allo stato attuale con il DCA U0013/2011;
- ha ritenuto necessario agevolare l'opera di verifica della Commissione rendendo più celeri i tempi di intervento, mediante l'accesso, da parte dei componenti della Commissione, a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti destinatari della procedura disciplinata dal DCA U00100/2012, anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e di quelli ulteriori di qualificazione e ai titoli di autorizzazione posseduti;

TENUTO CONTO, inoltre, che il Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012, ha disciplinato che:

- i soggetti che intendano ottenere l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, del D.Lgs. 502/92, devono presentare la domanda di accreditamento contestualmente all'istanza di rilascio/conferma dell'autorizzazione all'esercizio e sono tenuti a presentare, utilizzando esclusivamente il Sistema Informatico SAASS:
  - la documentazione di cui all'allegato B) parte integrante del DCA n. U00100/2012;
  - i questionari di autovalutazione per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento;
  - ogni altra documentazione utile a dimostrare il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento stabiliti nell'allegato 2 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010;
- la presentazione della domanda deve avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma informatica SAASS "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi" già utilizzata ai fini delle procedure avviate con il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2011;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00076/2013 avente ad oggetto: "Assistenza territoriale. Rivalutazione dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane ai sensi del Decreto commissariale n. U00039/2012.";

RILEVATO che la Società "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a. – Impresa Rosso - con sede legale in Torino, corso Matteotti n. 47 ", nella persona del rappresentante legale Ing. Giampaolo Rossi, ha aderito alla procedura del sopra citato DCA 100, presentando l'istanza in via telematica, ha inserito nel portale la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio della "RSA Barbarano Romano" per n. 78 p.r., dell'autorizzazione all'esercizio e per l'ampliamento per 40 p.r. della "RSA Barbarano Romano - Edificio Parco di Veio", nonché degli ulteriori requisiti di qualificazione ai fini dell'accreditamento per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" e "RSA Barbarano Romano - Edificio Parco di Veio" sita a Roma, via Barbarano Romano n. 43, per complessivi n. 118 posti residenza;

RILEVATO CHE

- con Determinazione n. D0803 del 27.03.2009 è stata rilasciata alla Società "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a. – IMPRESA ROSSO - con sede legale in Torino – 10121 -, corso Matteotti n. 47, legalmente rappresentata dall'Ing. Giampaolo Rossi, l'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento della RSA "BARBARANO ROMANO" sita in Roma, Via Barbarano Romano n. 43, per n. 78 posti residenza ad alto livello assistenziale;
- con nota prot. 149108/4A/01 del 24.12.2004 la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute – Area Pianificazione –(ante L.R. 4/2003 – R.R. 2/2007) ha rilasciato alla sopra citata Società, già autorizzata per 80 p.r., ha espresso parere favorevole all'ampliamento *limitatamente a n. 40 p.r., in quanto l'ampiezza massima prevista per le RSA è di n.120 p.r.*"
- con nota regionale del 27 gennaio 2010 la Direzione Regionale Politiche per la Prevenzione e dell'assistenza sanitaria Territoriale chiedeva alla Società "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a" lo stato di realizzazione per l'ampliamento dei predetti 40 p.r.;
- con nota pervenuta in data 29 gennaio 2010 la suddetta Società presentava, ai sensi dell'art. 8 L.R.4/2003, istanza di autorizzazione all'esercizio, per l'ampliamento di ulteriori 40 posti

letto, come da autorizzazione preventiva regionale prot. 149108/4A/01 del 24.12.2004; facendo rientrare tale fattispecie tra quelle previste dal DCA 100/2012 lett. e): strutture con posti residenza già realizzati, in possesso di parere favorevole alla realizzazione rilasciata ai sensi della normativa previgente l'entrata in vigore della L. R. n. 4/2003 ovvero ai sensi e con le procedure di cui alla L. R. n. 4/2003;

PRESO ATTO che la Società "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a. – Impresa Rosso" con sede legale in Torino corso Matteotti 47, - ai sensi del DCA 100/2012 - risulta destinataria, previo rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la RSA Barbarano Romano – per 78 posti residenza, dell'autorizzazione all'ampliamento per 40 posti residenza – edificio Parco di Veio, dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii., di nuovi posti residenza riservati a persone non autosufficienti, anche anziane, tipologia di trattamento di Mantenimento - RSA, quale soggetto titolare della struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma via Barbarano Romano n. 43 per complessivi n. 118 posti residenza;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- i componenti della Commissione di verifica di ciascuna ASL hanno avuto accesso "*a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti destinatari della procedura di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00100/2012, anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.*";
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, ha proceduto a sopralluogo presso la sede del presidio denominato "RSA Barbarano Romano" (complesso costituito da due Edifici) – verifiche: 21.03.2012 (UOC VCPA, UOC POC); 19.03.2013 (UOC SISP); 19-20-23/03/2013 (UOC SPRESAL); 19.03.2013 (UOC SIAN);
- il Coordinatore della Commissione di verifica della struttura sanitaria dell'ASL RM E, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U00100/2012, ha trasmesso apposita "Relazione esiti verifica" con nota prot. 431/DP dell'11.04.2013, al Direttore Generale dell'ASL RM E, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

RICHIAMATA, in particolare la sopra citata "Relazione Esiti verifica" del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale RM E, a firma del Direttore e Coordinatore della Commissione verifica strutture sanitarie, dell'11.04.2013 prot. 413/DP nella quale si evidenzia:

- per quanto riguarda la messa in liquidazione della Società "Impresa Rosso S.p.a." è stata acquisita la visura camerale e la dichiarazione a firma del legale rappresentate e liquidatore della IMATO S.r.l. in liquidazione, Ing. Giampaolo Rosso, relative al fatto che la proprietà della RSA BARBARANO ROMANO non è stata oggetto di voltura ma ha subito unicamente un cambiamento di ragione sociale da "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a." a "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a in Liquidazione" e successivamente in "IMATO S.r.l. in liquidazione" senza cambiamenti relativi ai soci, alla sede, alla partita IVA ed al Codice Fiscale (P.IVA 04034780017 – C.F. 94500670016)
- relativamente alla denominazione della RSA è stata acquisita la dichiarazione nella quale si richiede l'attribuzione del nome "RSA Barbarano Romano" al complesso costituito da due

Edifici, uno di 78 posti residenza ed uno di 40 posti residenza, con l'eliminazione della denominazione Edificio Parco di Veio;

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Locale RM E prot. 15445 del 12.04.2013 (acquisita al protocollo della Regione Lazio – Dipartimento Programmazione Economica e Sociale con n. 69715/27/16 del 17.04.2013) con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale RM E, ha rilasciato *“l'Attestato di conformità” per la “RSA Barbarano Romano” (Complesso costituito da due edifici: Primo e Secondo Edificio) - sita in Roma via Barbarano Romano 43 - in base ai requisiti di autorizzazione (DCA 8/2011 e DCA 99/2012) e di quelli ulteriori per l'accreditamento (DGR 636/07 e DCA 90/2010 e s.m.i.);*

RILEVATO CHE con la predetta nota, si attesta la CONFORMITA' del presidio denominato “RSA Barbarano Romano” (complesso costituito da due edifici) con sede in Roma via Barbarano Romano 43, gestita dalla Società “IMATO S.r.l. in liquidazione – già Impresa Rosso S.p.a.” (P.IVA 040347880017), con sede legale in Torino corso Matteotti n. 47, rappresentata legalmente dall'Ing. Giampaolo Rosso, nato a Caluso (TO) il 13.09.1940, ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA n. 8/2011 e DCA n. 99/2012 e s.m.i. per il rilascio:

- della conferma dell'autorizzazione all'esercizio della RSA di n. 78 posti residenza – Primo Edificio con tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di “Mantenimento A”
- dell'autorizzazione all'esercizio (ampliamento, non ancora attivi) della RSA di n. 40 posti residenza – Secondo Edificio tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di “Mantenimento A” *“a condizione che vengano effettuate le valutazioni e le verifiche in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro alla momento della sua messa in esercizio, essendo alla stato attuale non operativo”;*

PER UN TOTALE DI 118 POSTI RESIDENZA PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE, TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO MANTENIMENTO A

- accreditamento istituzionale della “RSA Barbarano Romano” edificio di 78 posti residenza- tipologia assistenziale di mantenimento A;
- accreditamento temporaneo, ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume delle attività svolto della qualità dei risultati raggiunti edificio di 40 posti residenza tipologia di trattamento mantenimento A (ampliamento posti non ancora attivati);

RILEVATO, nel medesimo attestato, il Direttore Generale della RME precisa che la conformità è sottoposta alla *“Condizione che venga confermata la validità del certificato di agibilità da parte del comune di Roma a seguito del silenzio-assenso”;*

RITENUTO OPPORTUNO con nota regionale prot. n. 107698 del 20 novembre 2013 dover richiedere alla IMATO S.r.l. l'invio di autocertificazione, in virtù di quanto stabilito dall'art. 25, comma 4, del DPR 380/01, dalla quale si certifichi che a seguito dell'istanza di rilascio di agibilità non siano intervenute cause interruttrive del silenzio- assenso;

PRESO ATTO che a riscontro della predetta integrazione, con la nota prot. 108503 del 21 novembre 2013 il liquidatore della Società IMATO S.r.l. ha fornito la dichiarazione richiesta, inviando, altresì, la ricevuta di presentazione della richiesta del certificato di agibilità per l'edificio di 78 p.r. presentata al Comune di Roma in data 1 marzo 2007 nonché la richiesta del certificato di agibilità per l'edificio di 40 p.r. presentata al Comune di Roma in data 28 dicembre 2009, dalla quale si evince espressamente che *“decorsi 60 giorni il silenzio dell'Amministrazione sull'istanza del privato, tesa all'ottenimento del Certificato di Agibilità, assume significato di silenzio assenso...”*

ACCERTATO che dal Certificato della C.C.I.A.A. di Torino del 24.09.2012, inserito informaticamente nel portale, la Società risulta "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a. - Impresa Rosso - in liquidazione":

RITENUTO, pertanto, con nota del 18.06.2013 prot. 112928/DB/27/16, al fine di valutare le modalità ed i termini per la conferma dell'autorizzazione, per il rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento nonché del rilascio dell'accreditamento istituzionale, è stata richiesta alla Società "Imato S.r.l. in liquidazione – già Impresa Rosso", la seguente integrazione documentale:

- 1) copia dell'atto con cui è stata messa in liquidazione la società Imato S.r.l.;
- 2) atto di notorietà a firma del liquidatore con cui si dichiara che non vi siano in atto istanze di fallimento da parte dei creditori della società Imato S.r.l. in liquidazione;
- 3) copia di eventuali ed ulteriori atti da cui si evince l'eventuale ammissione della società Imato S.r.l. a procedure concorsuali o pre-concorsuali, quale ad esempio il concordato preventivo, volte a garantire la conservazione del patrimonio, nonché il regolare esercizio dell'attività sanitaria attualmente autorizzata;
- 4) piano previsionale di gestione della struttura sanitaria per un arco temporale di almeno un anno;

VISTA la nota del 27.06.2013 prot. n. 06.27.01 DR/mc con la quale la Società "IMATO S.r.l. in liquidazione" ha trasmesso la seguente documentazione:

- 1) Verbale di Assemblea del 27.07.2012 messa in liquidazione Rosso S.p.a., con cui sono stati nominati quali liquidatori Giampaolo Rosso, Domenico Rosso e Luca Bongiovanni;
- 2) Verbale di Assemblea del 18.01.2013 cambio denominazione da Rosso S.p.a. in Imato S.r.l.;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, datata 26 giugno 2013, da cui si evince che non vi sono istanze di fallimento in atto da parte dei creditori della Società Imato S.r.l.;
- 4) Ammissione della Imato S.r.l. alla procedura di concordato preventivo;
- 5) Piano previsionale giugno 2013/maggio 2014 della RSA Barbarano Romano;

RITENUTO di dover provvedere al rilascio in favore della Società "IMATO S.r.l. in liquidazione" (P.IVA 040347880017), con sede legale in Torino corso Matteotti n. 47, in persona dei liquidatori Giampaolo Rosso, Domenico Rosso e Luca Bongiovanni del provvedimento di:

- 1) conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" Primo Edificio - sita in Roma, via Barbarano Romano 43 per:  
- **RSA di n. 78 posti residenza suddivisi in:**  
n. 2 Nuclei da 20 posti residenza ciascuno al primo piano  
n. 2 Nuclei da 19 posti residenza ciascuno al secondo piano  
Tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A"
- 2) accreditamento, ai sensi del D.Lgs. n.502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater, per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma, via Barbarano Romano 43, per le seguenti attività sanitarie:  
**Primo Edificio - RSA di n. 78 posti residenza suddivisi in:**  
n. 2 Nuclei da 20 posti residenza ciascuno al primo piano  
n. 2 Nuclei da 19 posti residenza ciascuno al secondo piano  
Tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A"
- 3) autorizzazione all'esercizio (ampliamento) per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" Secondo Edificio - sita in Roma, via Barbarano Romano 43, per  
- **RSA di n. 40 posti residenza suddivisi in:**  
n. 2 Nuclei da 20 posti residenza ciascuno

Tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A" *"a condizione che vengano effettuate le valutazioni e le verifiche in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro al momento della sua messa in esercizio, essendo alla stato attuale non operativo"*, in virtù di quanto rilevato dal Direttore Generale della ASL RME nel parere di conformità sopra citato;

- 4) accreditamento, ai sensi del D.Lgs. n.502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater, per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma, via Barbarano Romano 43, per le seguenti attività sanitarie:

**Secondo Edificio -RSA di n. 40 posti residenza suddivisi in:**

n. 2 Nuclei da 20 posti residenza ciascuno

Tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A", subordinato al verificarsi della condizione di cui al precedente punto 3) nonché *"alla verifica del volume delle attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti"*, in virtù di quanto rilevato dal Direttore Generale della ASL RME nel parere di conformità sopra citato;

VISTA la L.R. n. 30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

VISTO l'attestato di versamento effettuato dalla Società "IMATO S.r.l. in liquidazione – già Impresa Rosso S.p.a." sul c/c n. 63101000 in data 13.07.2013 intestato alla Regione Lazio, servizio Tesoreria di € 920,64 relativo alla tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento

### DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- prendere atto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale 2/2007, della variazione della ragione sociale nonché della denominazione della Società da "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a." a "Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a. in Liquidazione" e successivamente in "IMATO S.r.l. in liquidazione", quale gestore della struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano", sita in Roma Via Barbarano Romano, 43;

- rilasciare alla Società "IMATO S.r.l. in liquidazione" (P.IVA 040347880017), con sede legale in Torino corso Matteotti n. 47, in persona dei liquidatori Giampaolo Rosso, Domenico Rosso e Luca Bongiovanni:

1) conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" Primo Edificio - sita in Roma, via Barbarano Romano 43 per:

**- RSA di n. 78 posti residenza suddivisi in:**

n. 2 Nuclei da 20 posti residenza ciascuno al primo piano

n. 2 Nuclei da 19 posti residenza ciascuno al secondo piano

Tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A"

2) accreditamento, ai sensi del D.Lgs. n.502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater, per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma, via Barbarano Romano 43, per le seguenti attività sanitarie:

**Primo Edificio - RSA di n. 78 posti residenza suddivisi in:**

n. 2 Nuclei da 20 posti residenza ciascuno al primo piano

n. 2 Nuclei da 19 posti residenza ciascuno al secondo piano

Tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A"

3) autorizzazione all'esercizio (ampliamento) per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" Secondo Edificio - sita in Roma, via Barbarano Romano 43, per

**- RSA di n. 40 posti residenza suddivisi in:**

n. 2 Nuclei da 20 posti residenza ciascuno

Tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A" *"a condizione che vengano effettuate le valutazioni e le verifiche in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro al momento della sua messa in esercizio, essendo alla stato attuale non operativo"*, in virtù di quanto rilevato dal Direttore Generale della ASL RME nel parere di conformità sopra citato;

- 4) accreditamento, ai sensi del D.Lgs. n.502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater, per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma, via Barbarano Romano 43, per le seguenti attività sanitarie:

**Secondo Edificio -RSA di n. 40 posti residenza suddivisi in:**

n. 2 Nuclei da 20 posti residenza ciascuno

Tipologia di Trattamento: Assistenza residenziale di "Mantenimento A", subordinato al verificarsi della condizione di cui al precedente punto 3) nonché *"alla verifica del volume delle attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti"*, in virtù di quanto rilevato dal Direttore Generale della ASL RME nel parere di conformità sopra citato;

L'accreditamento istituzionale, comunque, si intende rilasciato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recita: "Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso".

Trascorso un anno dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi tre mesi, l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, provvederà alla verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati.

L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso.

Il Medico Responsabile della RSA è la Dott.ssa Granata Roberta, nata a Roma il 1°01.1973, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma dal 18.07.2001 con numero d'ordine 50932, in possesso della specializzazione in Geriatria - in aspettativa per maternità - temporaneamente sostituita dalla Dott.ssa Brancati Anna Maria nata a Catanzaro il 7.11.1943, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma dal 3.08.1968 con numero d'ordine 17476, specializzata in Geriatria;

L'Infermiere Dirigente Responsabile della RSA è la signora Ciurescu Angelica, nata a Vaslui (Romania) il 1.02.1973, iscritta all'Albo degli Infermieri Professionali del Collegio Provinciale di Roma dal 27.11.2003 con posizione n. 25835, in possesso del Diploma di Master Universitario di Primo Livello di Management Infermieristico per le Funzioni di Coordinamento;

Di notificare il presente Decreto ai commissari liquidatori della Società "IMATO S.r.l. in liquidazione", all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e al Comune ove ha sede l'attività;

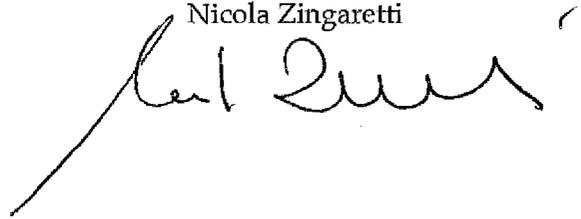
Le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Medico Responsabile e dell'Infermiere Dirigente Responsabile, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', written over the printed name.